

- 
- Ricostruzione del contenuto basandosi sulla memoria con l'aiuto di impulsi: domande e indicazioni

D: Was passiert? (Schweigen) Was passiert?  
*Cosa succede? (silenzio) Cosa succede?*

S: Ein Mann entscheidet von Berlin wegzugehen, nach Osten; früh am Morgen, Berlin ist still, ein Bus fährt, rote Spuren auf dem Asphalt.

*Un uomo decide di andar via da Berlino, di andare verso oriente; presto di mattina, Berlino è silenziosa, passa un bus, tracce rosse sull'asfalto.*

Il D incoraggia lo S. lodandolo ripetutamente.

D: Was passiert? Es gibt einen merkwürdigen letzten Satz.  
*Cosa succede? C'è una strana frase alla fine.*

S: „Damit habe ich nichts zu tun.“

*Con questo non ho nulla a che fare*

D: Was heißt das?

*E cosa vuol dire?*

S: Er geht weg.

*Che va via.*

Il D legge ad alta voce il secondo brano.

D: Was passiert hier?

*Cosa succede qui?*

S: Es ist Schnee.

*C'è neve (interlingua)*

---

- Graduale avvicinamento al testo mediante uno sforzo collettivo teso alla comprensione; ogni intervento viene preso sul serio e valorizzato; viene creata una atmosfera **priva di ansia e timore** mediante la lode di ogni intervento ma anche mediante una critica pertinente e obbiettiva.

---

Il D ripete la frase e anche le frasi successive degli SS.

S: Es ist der 20.

*È il 20.*

S: Es ist Berg und Tal.

*Ci sono montagna e valle (interlingua)*

S: Es ist nasskalt.

*Il tempo è freddo e umido.*

D: Ja, nasskalt. Ist es heute nasskalt?

*Si, freddo e umido. Oggi è freddo e umido?*

S: Nein, heute ist es schön.

*No, oggi è bello. (Interlingua)*

D: Was passiert? Auch hier gibt es einen merkwürdigen letzten Satz. Welchen?

*Cosa succede? Anche qui c'è una strana frase alla fine. Quale?*

Silenzio

D1 dice la frase: *Es lag ihm nichts am Weg.*

*Del percorso non gli importava nulla.*

D: Was heißt das: Es lag ihm nichts am Weg?

*Cosa vuol dire questo „Es lag ihm nichts am Weg?“*

D2: Es gab keine Hindernisse

*Che non c'erano impedimenti.*

D: Nein

*No.*

S: Es interessiert ihn nicht.

*Che non gli interessa.*

D: Spitze! Die Schüler sind besser als die Lehrer.

*Splendido! Gli studenti sono più bravi degli insegnanti.*

---

- Confronto tra i due brani sulla base di domande che hanno funzione di impulso e stimolo

D: Wir haben 2 Texte: Zwei Männer gehen weg, der eine nach Osten, der andere so ins Gebirge. Was fällt euch auf? Ist das merkwürdig oder normal?

*Abbiamo due testi: due uomini vanno via, uno verso est, l'altro così - verso montagna. C'è qualcosa che vi salta all'occhio? È strano o è normale?*

(Rivolto a uno S): Versuch 's.

*Dai, prova!*

S: Später, ich muss noch denken.

*Dopo. Ci devo ancora pensare.*

S: Den zwei Männern geht es nicht sehr gut. Sonst würden sie nicht weggehen.

*Tutte e due gli uomini non si trovano bene, altrimenti non andrebbero via.*

D: Schön, andere Unterschiede?

*Bene. Altre differenze?*

S: Die beiden wollen Freiheit.

*I due vogliono la libertà.*

S: Sie wollen mit der Vergangenheit nichts mehr zu tun haben.

*Vogliono girare le spalle al passato*

S: Der Mann im ersten Text hat schon etwas geplant, im zweiten nicht, weil der Weg ihn nicht interessiert

*L'uomo del primo testo ha già progettato qualcosa, quello del secondo no perché il percorso non gli interessa.*

Il D commenta ogni intervento con espressioni di lode come "ottimo", "molto bene", "Sì, continua" ...

D: Kann man aus dem wenigen Text noch was entnehmen? Was sind das für Männer? Was haben sie an? Wie alt sind sie?

*C'è qualcosa 'altro che si può dedurre da questo poco testo? Che uomini sono? Come sono vestiti? Quanti anni hanno?*

- Incoraggiamento del singolo nei suoi tentativi di fornire spiegazioni in modo autonomo con l'obiettivo di un'educazione **all'autonomia, alla capacità di scelta e all'assunzione della responsabilità**

- Contemporaneamente: formazione e sviluppo di varie abilità e competenze:

- il silenzio,
- l'ascolto reciproco,
- esprimersi in modo chiaro,
- prendersi sul serio l'un l'altro,
- controllarsi vicendevolmente

---

S: Der zweite ist älter, der erste hat geplant, der zweite nicht.  
*Il secondo è più vecchio, il primo ha un piano, il secondo no.*

D: Was kann man noch sagen?

*Cos'altro si può dire ancora?*

(rivolto a uno S): Zu schwer? Zu leicht? Zu schön? Zu schön? Was weiß man noch?  
*Troppo difficile? Troppo facile? Troppo bello? Cos'altro si sa ancora?*

S: Der erste Mann lebt im Westen und will nach Osten.

*Il primo uomo vive in occidente e vuole andare verso oriente.*

D: Was noch? Einer hat einen Namen. Habt ihr vergessen?

*Cos'altro? Uno ha un nome. Avete dimenticato?*

(rivolto a una studentessa): Wie heißt du?  
*Come ti chiami?*

La S, un po' titubante, dice il suo nome.

D: Sieh zu, dass du ihn nicht vergisst.

*Fai attenzione a non dimenticarlo.*

D1: Lenz

*Lenz*

D: Wie heißt der erste Mann?

*Come si chiama il primo uomo?*

D2: Ich-Erzähler

*Io narrante*

D: Ja.

*Sì.*

---

○ Lettura ad alta voce dei brani da parte di alcuni studenti

Correzione della pronuncia, spiegazioni e chiarimenti riguardo a singole parole

D: (dà in mano il libro ad uno S): Lies den Text.

*Leggi il testo.*

Lo S legge il primo testo.

Il D interrompe: „Warum immer ‚ö‘ am Ende der Wörter?

*Perché aggiungi sempre un „ö“ alla fine delle parole?*

Fa riferimento agli esercizi di pronuncia svolti durante la settimana di progetto dell'anno precedente.

S continua a leggere.

D: Stop. Was heißt: ‚Er zieht die Tür hinter sich zu‘? Zeig mal.

*Stop. Cosa vuol dire ‚Er zieht die Tür hinter sich zu‘ (va via tirandosi dietro la porta)?*

*Fai vedere.*

Lo S va verso la porta e lo mostra.

Lo S continua a leggere.

Il D interrompe: Was heißt ‚pochen‘? Zeig mal, wie die Schritte pochen.

*Cosa vuol dire „pochen“ (risuonare, echeggiare)? Fai vedere come i passi risuonano.*

Il D stesso fa alcuni passi che riecheggiano nella stanza...

D3: Pochen ist klopfen.

*„pochen“ è bussare.*

D: Nein, pochen ist nicht klopfen.

*No, „pochen“ non è bussare.*

D3: Man kann doch sagen ‚an die Tür pochen‘.

*Beh, ma si può dire ‚an die Tür pochen‘. (bussare, battere contro la porta)*

D rivolto a S: Guck im Wörterbuch nach

*Guarda nel vocabolario!*

○ Il testo non viene ancora distribuito a tutti.  
Continua lo sforzo di comprensione collettivo mediante il solo ascolto – sforzo ulteriormente ampliato ora dalla lettura ad alta voce di uno S.

○ Contemporaneamente formazione di diverse abilità:

- lettura chiara e ben articolata
- pronuncia e impostazione della voce

---

Lo S continua a leggere. Il D corregge la pronuncia.

D rivolto a un altro S: Lies den zweiten Text.

*Leggi il secondo testo.*

Lo S legge, il D corregge la pronuncia.

D: Hat jemand noch eine Frage?

*Qualcuno ha ancora una domanda?*

S: Was heißt „spüren“?

*Cosa vuol dire “spüren”?*

D: Ein schweres Wort. Was heißt das?

*Una parola difficile. Cosa significa questo?*

(e il D mette una mano sulla spalla di uno S) Er spürt meine Hand auf seiner Schulter.

*Lui “spürt” (sente) la mia mano sulla sua spalla.*

S: Er merkt es.

*Se ne accorge.*

S: Was heißt Alleen?

*Cosa vuol dire “Alleen”?*

S: Eine große Straße, es gibt Bäume.

*Una grande strada. Ci sono degli alberi.*

S: Es war ein Wort in der ersten Geschichte, lag wach“?

*C’era una parola nella prima storia, “lag wach”?*

Il D spiega l’espressione.

S:”Massiv“?

D: Gebirgsmassiv“, hoher massiger Berg. Noch ein Wort? Gut

*„Gebirgsmassiv“ (massiccio montagnoso), un montagna alta, massiccia. Qualche altra parola? Bene*

---

**Seconda fase:** Ci si avvicina al “Che cosa è la letteratura?”

Fasi	Aspetti contenutistici	Aspetti ermeneutici
<p><b>I. Nuovo impulso:</b></p> <p>La narrazione di una storia</p>	<p>D: Diese Woche wollen wir uns mit der Frage ‘Was ist Literatur?’ beschäftigen.</p> <p>Ganz früher war ein Mann; der hat sich gewundert: ‘Was ist Literatur?’ Es gibt so viele verschiedene Texte, Anweisungen, Zeitungstexte, Zeichen ... . Da ging er zu einem Weisen und fragte ihn: ‘Was ist eigentlich Literatur?’ Dieser schickte ihm fünf verschiedene Männer mit fünf verschiedenen Texten, die alle das Gleiche sagten.</p> <p><i>Questa settimana ci vogliamo occupare della questione del ‘, che cosa è la letteratura?’</i></p> <p><i>Molto tempo fa c'era un uomo che continuava a chiedersi: ‘cosa è la letteratura? Ci sono così tanti testi diversi, ci sono indicazioni, testi di giornale, segni diversi...’. E andò da un saggio e gli chiese: ‘Ma in realtà cos'è la letteratura?’ Il saggio gli mandò cinque uomini diversi con cinque testi diversi che dicevano tutti la stessa cosa.</i></p>	<p>Ampliamento della <b>progressione a spirale</b> del processo di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Testo narrato che conduce direttamente al tema della settimana di progetto “Cos'è la letteratura?”</li> <li>○ Ulteriore approfondimento della formazione e dello sviluppo della competenza di ascolto</li> </ul> <p>Presupposto fondamentale sono i seguenti <b>requisiti pedagogici</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Silenzio</li> <li>● ascoltare con attenzione sforzo teso alla comprensione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività di scrittura autonoma in risposta all'impulso</li> </ul>	<p>D: Nehmt nun ein Blatt und schreibt einen Satz in 5 verschiedenen Formen, die aber alle das gleiche sagen.</p> <p><i>Adesso prendete un foglio e scrivete una frase in cinque forme diverse che però dicano tutte la stessa cosa.</i></p> <p>S: Ich habe die Aufgabe nicht verstanden.</p> <p><i>Non ho capito cosa dobbiamo fare.</i></p> <p>Il D rispiega la consegna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Evocazione e determinazione delle <b>conoscenze preesistenti</b> di ciascuno</li> <li>○ Ciascuno sperimenta i <b>limiti del proprio comprendere</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Impulso supplementare</li> </ul>	<p>D: Ich helfe euch.</p> <p><i>Vi aiuto.</i></p> <p>Scrive alla lavagna: Es war Nacht.</p> <p><i>Era notte</i></p> <p>Gli SS scrivono per vari minuti, ciascuno per conto proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Indicazioni di orientamento da parte del docente</li> </ul> <p>Formazione e sviluppo dell'abilità di scrittura</p>

- Lettura ad alta voce del proprio elaborato

Correzione della pronuncia e di altri errori

D: Wer möchte jetzt seine Sätze vorlesen?

*Adesso, chi vuol leggere le sue frasi?*

S: - Es war Nacht

*Era notte.*

- Es war dunkel

*Era buio.*

- Es war Ruhe.

*C'era silenzio.*

- Es gab kein Licht.

*Non c'era luce.*

- Es gab nicht die Sonne.

*Non era presente il sole (Interlingua)*

S: - Es war Nacht

*Era notte.*

- Die Sonne schien nicht.

*Il sole non splendeva.*

- Die Menschen schliefen.

*La gente dormiva.*

- Es war nicht Morgen.

*Non era mattina. (interlingua)*

- Es gab die Sterne.

*C'erano le stelle (interlingua).*

- o Ampliamento delle proprie conoscenze pregresse mettendo insieme i singoli interventi

- o Educazione, formazione e sviluppo del modo di porsi e di abilità specifiche:

- leggere ad alta voce in modo chiaro e comprensibile,
- ascoltarsi attentamente l'un l'altro
- prendersi vicendevolmente sul serio
- controllarsi reciprocamente



- S: - Es war Nacht.  
*Era notte.*
- Der Mond schien am Himmel.  
*La luna splendeva nel cielo.*
- Die Sterne schienen  
*Splendevano le stelle (interlingua.)*
- Der Tag war vorbei.  
*Il giorno era passato.*
- Es war Ruhe.  
C'era pace e silenzio.
- S: - Es war Nacht.  
*Era notte.*
- Es war Ruhe.  
*C'era pace e silenzio.*
- Alle waren ruhig.  
*Tutti erano tranquilli, in silenzio.*
- Ich habe schon Abendessen gemacht.  
*Ho già preparato la cena.*
- D: Kannst du mich einladen? Was gibt es?  
*Mi puoi invitare? Cosa c'è da mangiare?*
- S: (titubante): Pizza.  
*Pizza.*
- D: Lädst du mich ein?  
*Mi inviti?*
- S: Gerne.  
*Volentieri.*
- S: - Ich glaube, dass das Leben schön ist.  
*Credo che la vita sia bella.*
- Ich bin der Meinung, dass das Leben schön ist.  
*Sono del parere che la vita sia bella.*
- Ich denke, dass das Leben schön ist.  
*Penso che la vita sia bella.*
- Meine Meinung ist, das Leben ist schön.  
*La mia opinione è: la vita è bella.*

## 2. Bilancio intermedio:

- Cosa abbiamo imparato finora?

Il D dice agli SS di mettere via tutto.

D: Was haben wir gelernt?

*Cosa abbiamo imparato?*

SS:

- Wir haben zwei Texte gelesen.  
*Abbiamo letto due testi*
- Wir haben Wörter an die Tafel geschrieben.  
*Abbiamo scritto parole alla lavagna*
- Wir haben die beiden Texte verglichen  
*Abbiamo confrontato i due testi*
- Wir haben beide Texte wiederholt gelesen.  
*Abbiamo letto varie volte i due testi*
- Sie haben eine kurze Geschichte erzählt.  
*Lei ci ha raccontato una breve storia*
- Wir haben 5 verschiedene Sätze geschrieben, die dasselbe sagen.  
*Abbiamo scritto 5 frasi diverse che dicono la stessa cosa*

- Dal punto di vista metodologico: lavoro in team

D: Entscheidend ist bei unserer Arbeit das Team: Der Andere weiß, was ich vielleicht nicht weiß. Ich kann vom Anderen lernen. Man muss immer wissen, was man getan hat.

*Fondamentale nel nostro lavoro è il team: l'altro, infatti, sa magari una cosa che io non so e che posso imparare dall'altro.*

*Bisogna sempre avere la consapevolezza di quello che si è fatto.*

## 3. Conclusioni

D: Das Thema der Woche ist: «Was ist Literatur?» Wir haben 6 Schritte gemacht. Wir wollen jemandem einfach sagen, was Literatur ist. Mit einem ersten Satz können wir sagen: Literatur ist etwas sagen und mit verschiedenen Worten dasselbe sagen.

Nun eine Viertelstunde Pause. Wie kann ich das noch sagen?

*Il tema della settimana è: "Che cos'è la letteratura?". Abbiamo fatto 6 passi. Vogliamo semplicemente dire a qualcuno che cosa è la letteratura.*

*In una prima frase possiamo dire: La letteratura è il dire qualcosa e dire la stessa cosa con parole diverse.*

*E ora un quarto d'ora di pausa. In che altro modo posso dire questo?*

SS: 15 Minuten, 3x fünf Minuten ...  
*15 minuti, 3 x 5 minuti...*

o Riflessione sul processo di apprendimento: il percorso di apprendimento svolto viene ricostruito insieme.

o Si fa esperienza e ci si rende conto di che cosa significhi sommare le diverse competenze nell'ambito di un lavoro in team.

o Trasparenza del principio metodologico del lavoro in team.

o Educazione, formazione e sviluppo della qualificazione-chiave "lavoro in team".

o Ci si rende conto del progresso nell'apprendimento

### III Fase: Elaborazione e messa a punto di una prima serie di aspetti che caratterizzano la letteratura

Fasi	Aspetti contenutistici	Aspetti ermeneutici
<p><b>1. Scrittura autonoma: stesura di una frase/riflessione sull'argomento "letteratura"</b></p>	<p>D: Was haben wir gemacht in dieser Stunde? <i>Cosa abbiamo fatto in questa ora di lezione?</i></p> <p>Gli SS ripetono quello che hanno detto prima della pausa</p> <p>S: Das Ziel der Woche ist: „Was ist Literatur?“ <i>L'obiettivo della settimana è "Che cosa è la letteratura?"</i></p> <p>D: Nehmt nun ein Blatt und schreibt einen Satz als Antwort auf die Frage „Was ist Literatur?“. Stellt euch vor, ihr müsstet jemandem mit einem Satz erklären, z. B. euren Eltern, was Literatur ist. <i>Ora prendete un foglio e scrivete in una frase la risposta alla domanda: "Che cosa è la letteratura?". Immaginatevi di dover spiegare a qualcuno, ad esempio ai vostri genitori, che cosa è la letteratura.</i></p> <p>Gli SS scrivono per una decina di minuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si parte dalle <b>conoscenze pregresse di ciascuno</b></li> <li>○ Si determinano e si fissano queste conoscenze pregresse</li> <li>○ Si sviluppa l'abilità di scrittura</li> </ul>
<p><b>2. Nuovo impulso: un testo letterario dell'anno precedente</b></p>	<p>Il D inizia a recitare il primo verso della ballata <i>Nis Randers</i>. A un cenno del D gli SS continuano a recitare spontaneamente, dimostrando di ricordarsi ancora la prima strofa della ballata (settimana di progetto dell'anno precedente).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Processo di apprendimento a spirale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Si ritorna su cose già apprese e si riprendono cose già imparate;</li> <li>● Vengono riattivate conoscenze pregresse in preparazione al dialogo teso alla comprensione.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>3. Lettura di questo testo letterario</b></p>	<p>Uno S prende il testo. Gli SS ne leggono a turno piccoli brani</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Formazione e sviluppo di una abilità specifica: la lettura ad alta voce.</li> <li>○ Contemporaneamente: riprendere familiarità col testo.</li> </ul>

#### 4. Lettura ad alta voce della frase scritta sull'argomento "letteratura"

IL D scrive alla lavagna:

Mit feurigen Geißeln peitscht das Meer die menschenfressenden Rosse daher.

*Con fruste infuocate il mare sferza i cavalli mangiatori di uomini*

IL D invita gli SS a leggere ad alta voce le loro risposte alla domanda „Che cos'è la letteratura?“

Gli SS leggono uno per volta:

Literatur ist ...

- alte und moderne Geschichte, die wir diskutieren können;
- unsere Geschichte;
- Eine Sprache, die immer gesprochen wird;
- das Mittel, mit dem die Völker ihre Kultur mitteilen;
- verschiedene Meinungen über etwas Gleiches
- Texten, die wir lesen und verstehen können;
- ein Weg, wichtige Kenntnisse zu lernen;
- die beste Weise, unsere Sprache auszunützen,
- die Sache, die unsere realen Situationen deutlich erzählt
- was passiert ist, was jetzt passiert, was wird passieren;
- was einige Intellektuelle denken, dass es Kultur ist;
- einfache Sache in schwieriger Weise sagen ;
- ein oder mehrere Gründe oder Probleme von jeden mit eigenen Wörter erzählt werden
- viele Möglichkeiten, um dieselbe Konzept zu sagen.

La letteratura è ...

- storia antica e moderna che possiamo discutere;
- la nostra storia;
- una lingua che viene parlata sempre;
- il mezzo con il quale i popoli comunicano la loro cultura;
- diverse opinioni sulla medesima cosa;
- testi che possiamo leggere e capire (interlingua);
- un modo per imparare nozioni importanti;
- il modo migliore per sfruttare la nostra lingua;
- la cosa che racconta chiaramente le nostre situazioni reali;
- quello che è avvenuto, che avviene adesso e che avverrà in futuro (interlingua);
- quello che alcuni intellettuali pensano che la cultura sia
- dire cose semplici in modo difficile (interlingua);
- una o più motivazioni o problemi vengono raccontati con parole proprie (interlingua);
- molte possibilità per dire lo stesso concetto (interlingua)

- Ampliamento delle proprie conoscenze pregresse nel momento in cui si sommano alle conoscenze e ai contributi presentati dagli altri.
- Esperienza diretta del fatto che le conoscenze pregresse dell'Altro sono diverse dalle proprie, che le proprie conoscenze sono limitate e che si può imparare dall'Altro.
- Educazione, formazione e sviluppo di una abilità specifica e **di un modo di porsi:**
  - lettura ad alta voce ben scandita e chiara,
  - attenzione all'altro nell'ascolto reciproco
  - prendersi reciprocamente sul serio.

## 5. Nuovo impulso

- Restituire con parole proprie una frase letteraria

Il D, indicando la frase alla lavagna “*Mit feurigen Geißeln ...*”:

Wie kann man diesen Satz mit anderen Worten sagen, aber mit gleichem Rhythmus?

*Come si può dire questa frase con altre parole ma con lo stesso ritmo?*

Wer kann das einfach sagen?

*Chi è in grado di dire questa frase in modo semplice?*

S: Das Meer ist menschenfressend.

*Il mare è mangiatore di uomini.*

D: Nicht das Meer, sondern ...

*Non il mare bensì...*

S: Die Rosse.

*I cavalli.*

D: Was sind auf dem Meer menschenfressende Pferde?

*Cosa sono sul mare dei cavalli che mangiano gli uomini?*

S: Wellen.

*Le onde.*

D: Wellen sind wie Pferde. Was macht das Meer mit Wellen?

*Le onde sono come cavalli. Cosa fa il mare con le onde?*

S: Es peitscht. Was sind *Geißeln*?

*Le frusta. Cosa sono „Geißeln“?*

Il D spiega il termine.

D: Der Weise schickt 5 Männer. Jeder sagt dasselbe mit eigenen Worten. Das ist z. B. Literatur.

*Il saggio manda cinque uomini. Ciascuno dice la stessa cosa con parole proprie. Questo per esempio è letteratura.*

○ In seguito al lavoro preparatorio svolto, ampliamento della progressione a spirale nel dialogo teso alla comprensione

○ L'esperienza dell'insuccesso dovuto ai limiti della propria competenza linguistica

○ **La non-comprensione come stimolo** allo svolgimento di un intenso lavoro sulla lingua

○ Il comune sforzo teso alla comprensione ha come presupposti fondamentali l'estrema concentrazione e l'assoluta serietà: ogni intervento è importante, ogni cosa detta viene presa sul serio e valutata con attenzione; in tal modo nasce un clima di fiducia che incoraggia lo studente a partecipare in modo responsabile e consapevole

- Cos'è la lingua?

Schema alla lavagna




Excursus sulla lingua

D: Wie nennt man das, wenn man einfach spricht?  
*Come si dice quando uno parla in modo semplice?*

S: Kommunikationssprache  
*Linguaggio della comunicazione.*

D: Was ist das?  
*Cosa vuol dire?*

S: Eine Sprache, die jeder verstehen kann.  
*Una lingua che tutti possono capire.*

Il D disegna alla lavagna: 

S: (riferendosi alla frase scritta alla lavagna)  
Das hier ist eine Metapher. Wir sagen es einfach.  
*Questa è una metafora. Noi lo diciamo in modo semplice.*

D: Kommunikationssprache ist Einigung: Das ist ein Fuß, das ist ein Stuhl  
... . Es gibt eine Sprache, weil man sich geeinigt hat, z. B. Frieden bedeutet  
im Irak etwas anderes als hier, im Osten etwas anderes als im Westen.

*La lingua della comunicazione è una convenzione: si stabilisce di comune accordo  
che questo è un piede, questa è una sedia... Una lingua esiste perché ci si è messi  
d'accordo - ad es. il termine "pace" in Irak ha un significato diverso che qui da  
noi, e significa qualcosa di diverso all'est rispetto all'ovest.*

„Wie nennen wir das?“ hat der 1. Mann gesagt. Es gibt nur eine Sprache,  
auf die man sich einigt.

*“Che nome diamo a questo?” ha detto il primo uomo.  
Una lingua esiste sol in quanto frutto di una convenzione.*

D: Du hast gesagt, das ist eine Metapher. Wie entsteht eine Metapher? Schwer. Wie kommt das? Wie bildet sich eine Metapher? Sprache ist nicht irgendetwas. Ich muss wissen, wie die Sprache gebraucht wird.

*Hai detto che questa è una metafora. Come nasce una metafora?*

*Difficile.*

*Come si arriva a una metafora?*

*Come nasce una metafora?*

*La lingua non è una cosa qualunque. Devo sapere come viene usata la lingua.*

S: Ein Mann macht sich eine Figur im Kopf und transformiert sie in eine andere. *Un uomo si crea un'immagine nella sua testa e la trasforma in un'altra.*

D: Nicht ganz. Was macht der Mann?

*Non del tutto. Cosa fa quest'uomo?*

S: Einen Vergleich.

*Un paragone.*

Il D richiama l'attenzione sulla concentrazione necessaria per questo lavoro e sul lavoro in team.

D: Ein Mann sieht eine Blume und macht einen Vergleich: diese Blume ist wie ... die Schönheit, die Liebe.

*Un uomo vede un fiore e fa un paragone: questo fiore è come... la bellezza, l'amore.*

S: Er nimmt z. B. eine Blume und eine andere Sache und sucht die Aspekte, die ihn an die Blume erinnern.

*Per esempio prende un fiore e un'altra cosa e cerca gli aspetti che gli ricordano il fiore.*

D: Wie mache ich daraus eine Metapher?

*Come faccio a farne una metafora?*

S: Ich nehme den 2. Teil und lasse das „wie“ weg.

*Prendo la seconda parte del paragone e tolgo il "come"*

L: „A ist wie B“ ist ein Vergleich. „A = B“ ist eine Metapher.

*„A è come B“ è un paragone. „A = B“ è una metafora.*

Il D. chiarisce ulteriormente il concetto prendendo l'esempio dei cavalli sopra citato, tratto dalla letteratura.

## 6. Bilancio intermedio

D: Was haben wir heute gemacht?

*Cosa abbiamo fatto oggi?*

Gli SS ripetono i singoli passi svolti e ne aggiungono di nuovi:

○ Wir haben unsere Meinung von Literatur geschrieben.

*Abbiamo scritto cosa pensiamo della letteratura.*

○ Wir haben über Vergleich und Metapher gesprochen.

*Abbiamo parlato di paragone e di metafora.*

D: Warum?

*Perché?*

S: Literatur ist, wenn man eine Sache mit verschiedenen Worten sagt.

*E' letteratura quando si dice una cosa con parole diverse*

D: Metapher ist ein Mittel der Literatur.

*La metafora è uno strumento della letteratura.*

D: Ich erzähle euch 2 Geschichten und gebe euch eine Hausaufgabe: Jeder sucht ein Gedicht und schreibt es auf ein Blatt.

*Vi racconto due storie e vi assegno un compito a casa: ciascuno cerca una poesia e la scrive su un foglio*

S: Ein deutsches oder ein italienisches?

*Una poesia in tedesco o in italiano?*

D: Nein, ein deutsches, aber nicht aus dem Schulbuch; schreibt das Gedicht in Druckbuchstaben oder am Computer.

*In tedesco, ma non dal libro di testo. Scrivete la poesia in stampatello o al computer.*

D1: Wir könnten in die Bibliothek gehen.

*Potremmo andare in biblioteca.*

D: Egal, wie.

*Non importa come.*

○ Si ritorna al punto di partenza, ci si rende conto del percorso di apprendimento svolto e si prende atto della differenza fra il punto di partenza e quello di arrivo.

○ L'intervento-guida dell'insegnante ha funzione di orientamento e non perde di vista la meta globale:

○ In questo caso: la raccolta di stimoli e **impulsi** sul tema da parte degli studenti

## 7. Compito a casa



## 8. Nuovi impulsi: due racconti

- Primo racconto

Il D racconta una storia: Bei einem Treffen erzählte mir ein Kollege aus der Toskana von einem älteren Mann, der zur Erneuerung seines Führerscheins sich einem Sehtest unterziehen musste. Obwohl der Mann gute Augen hatte und noch klar sah, bestand er mehrmals hintereinander nicht den Sehtest.

*Durante un convegno un collega proveniente dalla Toscana mi ha raccontato di un signore non più giovane che, per rinnovare la patente, ha dovuto sottoporsi ad un controllo della vista. Nonostante che l'uomo avesse gli occhi buoni e vedesse tuttora in modo chiaro, per varie volte non è riuscito a superare l'esame della vista.*

- Domanda-stimolo da parte di uno studente

S: Warum kann der Mann beim Sehtest nichts erkennen?

*Perché l'uomo non riesce a riconoscere nulla durante il controllo della vista?*

S: Er ist Analphabet.

*E. analfabeta.*

D (dopo alcune osservazioni sull'analfabetismo tuttora diffuso nella nostra società altamente sviluppata): Wie könnte man den Analphabeten helfen? Wer hat einen Vorschlag. Wer möchte bis Donnerstag nachdenken und diese Aufgabe machen? Freiwillig.

*Come si potrebbero aiutare gli analfabeti? Chi ha una proposta? Chi vuole rifletterci sopra fino a giovedì e svolgere questo compito? E. facoltativo.*

S: Ich mach das schon.

*Sì, sì, lo faccio io.*

D: Allein?

*Da solo?*

S: Ja.

*Sì.*

D: Überlege, wie könnte man das machen?

*Rifletti, come si potrebbe fare?*

o La storia che viene raccontata come avvenimento realmente accaduto, funge da contrasto nei confronti del secondo racconto.

o Si tratta al contempo di un racconto aperto, misterioso, che fa sorgere domande, rende curiosi e invita a riflettere.

o Il comprendere come attività collettiva svolta in un **dialogo** teso alla comprensione: formulazione di domande, soluzione di problemi

o Competenza metodologica: lavoro autonomo, apprendimento mediante l'insegnamento

<p>• Secondo racconto</p> <p>• Reazione degli studenti</p> <p><b>9. Sintesi</b></p>	<p>Il D racconta un'altra storia:          In einem Dorf in Russland war es in einem Winter so eisig kalt, dass der Fluss nicht nur zugefroren war, sondern das Eis wie hohe Wellen im Flusse stand, so dass ein Überqueren des Flusses unmöglich war. Die Leute an den beiden Ufern des Flusses mussten sich durch Rufen verständigen. Dabei wurden die Wörter zu Eisbällen, die auf den Boden fielen...  <i>In un paese in Russia in un certo inverno c'era un tale freddo che il fiume non solo era ghiacciato, ma il ghiaccio aveva preso la forma di altissime onde, cosicchè era impossibile passare dall'altra parte. La gente che stava da una parte e dall'altra del fiume poteva intendersi soltanto urlando. E mentre urlavano, le parole diventavano palle di ghiaccio che cadevano a terra...</i></p> <p>D: Was gibt es zu lachen?  <i>Cosa c'è da ridere?</i></p> <p>S: Die Geschichte ist komisch. Das habe ich noch nie gehört.  <i>Il racconto è strano. Una cosa del genere non l'ho mai sentita.</i></p> <p>S: Das ist eine Lüge.  <i>Questa è una bugia.</i></p> <p>D: Jetzt haben wir eine zweite Bestimmung von Literatur: Literatur lügt.          Wieso kann ich das sagen?  <i>Ecco che abbiamo un'altra definizione di letteratura: la letteratura mente (lügt). Come mai posso fare un'affermazione del genere??</i></p> <p>S: Was heißt „lügt“?  <i>Cosa vuol dire "lügt" (mente)?</i></p> <p>Gli SS spiegano.</p> <p>S: Wir können nicht beweisen, was Literatur sagt.  <i>Quello che dice la letteratura non possiamo dimostrarlo.</i></p> <p>D: Wieso lesen wir dann?  <i>E allora perché la leggiamo?</i></p> <p>S: Man kann auch mit Metaphern lügen. Etwas bedeutet für mich etwas, für einen anderen etwas anderes.  <i>Si può mentire anche con le metafore. Una cosa per me significa una cosa, per un altro un'altra.</i></p> <p>D: Das genügt. War es genug für heute? Zu viel? Zu langweilig?  <i>Questo basta. Era abbastanza per oggi? Troppo? Troppo noioso?</i></p> <p>S: Immer zu wenig. Die Sachen zu wissen sind so viele.  <i>Sempre troppo poco. Le cose da sapere sono così tante.</i></p> <p>Chiacchiere conclusive sul pranzo.</p>	<p>○ Racconto, il cui contenuto apparentemente reale è bruscamente interrotto dall'ultima frase</p> <p>○ Il racconto come preparazione a capire una ulteriore caratteristica della letteratura</p> <p>○ Si fa il punto sullo stato delle conoscenze</p>
---	--	---